



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 21 del 2 ottobre 2014

MARIA E VITO
NONNI
DA PREMIARE



AUGURI
A TUTTI
I NONNI

L'EX MACELLO COMUNALE DIVENTERA'
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

INIZIA LA SCUOLA MA NON LA MENSA
LA STORIA SI RIPETE MA QUESTA VOLTA
SIEDONO NELLA STANZA DEI BOTTONI

TANTO SENSIBILI VERSO LE DONNE
MA NON ABBASTANZA DA APRIRE I BAGNI
DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE "SVAPORATO"
SENZA VIGILE



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di accoglienza per anziani non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadeipinicassano.it

Cassano delle Murge (Ba) - Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it



Pubblicità

InterCity Reg. Reg. Villa dei Pini n. 826/018 • Centro diurno n. 554/13

L'Amministrazione Carlucci vuole il centro in via De Gasperi L'EX MACELLO COMUNALE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Il popolo è sovrano e quindi si penserebbe ad una scelta condivisa con gli abitanti della zona di quell'immobile ricordato dagli acquavivesi come ex mattatoio oggi utilizzato come deposito dall'ufficio tecnico comunale. Ma non è così! **L'amministrazione Carlucci ha deciso di far diventare quella struttura Centro di raccolta dei rifiuti** in barba ad alcune oggettive considerazioni: zona abitata nelle cui immediate vicinanze c'è una scuola elementare; i cattivi odori che inevitabilmente fuoriuscirebbero dai contenitori dei rifiuti; aumento di insetti e ratti nell'area. Qualche cittadino si mostra incredulo a questo progetto e pensa che sia una pura invenzione mediatica ma si ritroverà un centro raccolta a pochi metri dalla propria abitazione dopo aver magari fatto tante battaglie per far spostare quei puzzolenti cassonetti sistemati all'angolo tra via De Gasperi e via Togliatti (non riuscendoci sono ancora lì). La conferma di questo progetto la si trova leggendo gli ultimi provvedimenti approvati dal consiglio comunale del 25 settembre scorso; infatti, al punto 21 del programma opere pubbliche triennio 2014 - 2016 è scritto: "Implementazione e/o sviluppo raccolta differenziata - finanziamento regionale di € 101.328,68". Ma perché proprio in via De Gasperi - via Togliatti nell'ex Macello Comunale?

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Cambiano i Sindaci ma non i disservizi! INIZIA LA SCUOLA MA NON LA MENSA SCOLASTICA Perché la politica non interviene su chi sbaglia?

L'anno scolastico è già iniziato ma la mensa scolastica, come al solito, no! Eppure l'Assessore Vavalle nel periodo del Sindaco Squicciarini era tra le mamme più decise a far notare il disservizio che il comune provocava e dei conseguenti problemi per le famiglie. Oggi la Vavalle siede nella stanza dei bottoni e le cose non sono cambiate: la mensa non è ancora iniziata! In quel periodo tra i genitori c'era anche un altro Rappresentante istituzionale. Le rimostranze dei genitori si riferivano all'aumento del costo del servizio che poi la Giunta Squicciarini rimodulò. Con l'Amministrazione Carlucci, e quindi con la Vavalle Assessore, il costo è ulteriormente aumentato mentre non si sa ancora nulla del bando della Mensa scolastica se non che la maggioranza vorrebbe rimodulare la distanza del centro cottura aumentandola rispetto agli attuali 20 chilometri così da dare la possibilità alle aziende forestiere di poter partecipare. Stessa modalità dell'Osservatorio Astronomico? La struttura non è più gestita dall'Associazione che ha "inventato l'astrologia" ad Acquaviva: Associazione Acquavivese Astrofili "Hertzprung-Russell".



*Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche sul sito
www.telemajg.com nell'apposita sezione*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 21 del 2 ottobre 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato:

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo, Adriana Lamanna,
Anna Larato, Luma, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli e
Angela Rita Radogna

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO

5 ottobre: Chimienti

TANTO SENSIBILI ALLE DONNE DA NON APRIRE IL BAGNO

Le Cittadine di serie B



A quasi due anni di Amministrazione Carlucci non si è ancora stati capaci di tenere aperti i bagni per le donne. Per la verità il Consiglio comunale non si dovrebbe svolgere in quell'aula non a norma che non è dotata di bagni secondo quanto dettato dalle norme ma, inutile ribadirlo, le leggi le devono rispettare i Cittadini e non la pubblica amministrazione. Così se una Cittadina avesse la felice idea di seguire i lavori consiliari e sentisse la necessità di dover utilizzare un bagno verificherebbe che quelli non a norma del palazzo di Città, per le donne, sono chiusi. Si tratta di un evidente diritto violato ai danni del genere femminile che pure è ben rappresentato in aula. Se vi fosse un assessore ai bagni, dopo quanto sistematicamente successo, farebbe bene a dimettersi e trovare altra attività mentre le donne che ricoprono un ruolo pubblico farebbero bene a ricordarsi che anche le altre comuni mortali Cittadine hanno i loro stessi diritti! Un altro motivo per non registrare le sedute del Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti.

Chi tutela l'ordine pubblico?

NON RIESCONO A GARANTIRE LA PRESENZA DEL VIGILE URBANO

Il Consiglio comunale senza agente

Non è senz'altro colpa del Vigile urbano ordinato ad essere in aula consiliare durante i lavori della massima assise comunale. Terminato il suo turno l'agente va via ed in aula non c'è più chi deve garantire l'ordine pubblico ed intervenire su richiesta del Presidente del consiglio. Il Vigile urbano dovrebbe, invece essere in aula dall'ora in cui è stato convocato il Consiglio al momento in cui il Presidente dichiara terminata la seduta. Il Sindaco trattiene la delega della Polizia municipale e quindi farebbe bene a provvedere a tale "disservizio" che si è verificato il 25 settembre scorso. In aula si scattano fotografie, si chiacchiera, si svapa, si entra e si esce dai banchi istituzionali senza avvisare, si passa davanti a Sindaco, Presidente del consiglio e segretaria proprio come se si fosse al bar! Completa anarchia mai vista fino ad oggi. Saranno stati pur "vecchi" i precedenti amministratori ma sicuramente erano più educati e più rispettosi del ruolo che ricoprivano! Anche questo è motivo per non registrare le sedute consiliari e dover sopportare tanta inosservanza del Regolamento e dovere restare fino alle 2 di notte senza tutela dell'ordine pubblico!



CONSIGLIO COMUNALE A VAPORE . . .

Si "svapa" fregandosene degli altri



Sappiamo tutti che i giovani amano trasgredire le regole e che non si ha più la buona educazione di salutare un anziano o di cedere il passo ad una donna anche se magari è in stato interessante. Ma quello che scopriamo durante il Consiglio comunale del 25 settembre, che si è svolto ad Acquaviva delle Fonti, è che si può anche fumare in aula. Si tratta di vapore direbbe il fumatore incallito incurante del regolamento comunale e della ultima comunicazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha raccomandato il divieto ai minori e nei luoghi chiusi delle sigarette elettroniche perché rappresenterebbero un grave pericolo per i più giovani e per il feto. Al momento, secondo l'Oms, esistono prove sufficienti per mettere in guardia "bambini, adolescenti, donne incinte, donne in età fertile" sulle conseguenze a lungo termine del consumo di sigarette elettroniche sullo sviluppo

del cervello ed allora perché durante la seduta consiliare del 25 settembre è stato possibile svapare? E' pur vero che 53 scienziati (tra i quali Umberto Veronesi, Umberto Tirelli e Riccardo Polosa) hanno scritto ai vertici dell'Oms dichiarando che le sigarette elettroniche possono essere di grande utilità per liberarsi dalle sostanze cancerogene derivanti dalla combustione di carta e tabacco delle sigarette tradizionali. Ma una cosa è certa: in aula non è come stare al mare e quindi si farebbe bene a non "svapare". Inoltre, anche i Consiglieri fumatori usano uscire sulla loggia per riempire i loro polmoni di sostanze che nuocciono gravemente alla salute ma noi ci chiediamo del perché i cittadini debbano essere costretti, se vogliono seguire i lavori consiliari, a respirare quell'aria dannosa senza che nessuno intervenga a far rispettare il Regolamento. Anche questo, insieme a tanti altri, è un motivo per non andare più a registrare le sedute consiliari!

CURIOSITA' ON LINE

Sul sito del comune di Acquaviva delle Fonti si legge: "L'Amministrazione del Comune di Acquaviva delle Fonti, nel processo di ammodernamento del proprio Sistema Informativo Comunale, sta estendendo la digitalizzazione dei propri servizi, non solo al fine di ottimizzare le procedure organizzative interne, ma soprattutto per offrire al Cittadino servizi on-line più completi ed efficienti, nell'ottica di maggiore semplificazione e trasparenza amministrativa". Di seguito pubblichiamo dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni i dati riguardanti il nostro Comune. E' tutto corretto?!

indicePA.gov.it
sito ufficiale previsto dal D.Lgs. 7.3.2005, n.82, art. 57bis G.U. 112 del 16.05.2005

Home page > Risultati Ricerca > Riferimenti dell'Ente

RICERCA AVANZATA:
 > per alfabeto
 > per categoria
 > per area geografica
 > per codice fiscale
 > per servizio
 > per codice univoco ufficio
 > per PEC - CECPAC
 > per social network
 > per lingue ufficiali minoritarie

RIFERIMENTI DELL'ENTE cerca:

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Indirizzo Postale: Atrio Palazzo di Città, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) [vedi mappa](#)

Responsabile: Sindaco Davide Francesco Ruggero Carlucci

Sito istituzionale: www.comune.acquaviva.ba.it

Indirizzi e-mail: protocollo.comuneacquaviva@pec.it
ufficio.protocollo@comune.acquaviva.ba.it

Elenco completo di tutte le PEC dell'Ente: [visualizza](#)

Tipologia: Pubbliche Amministrazioni

Categoria: Comuni e loro Consorzi e Associazioni

Data accreditamento all'IPA: 01/06/2010

Codice Fiscale: 00869560722

Elenco completo di tutti i Codici Fiscali dell'Ente: [visualizza](#)

Codice IPA: c_a048

Acronimo:

Referente: Nicola Forcillo

Le informazioni pubblicate sono state aggiornate dall'Ente in data 06/06/2014

Un partito che ha scritto la storia acquavivese PERCHÉ IL PD SI FA INTIMIDIRE POLITICAMENTE?

Il 21 settembre scorso il Sindaco Carlucci scriveva il seguente post: "Ce la sto mettendo tutta, ma più di così non ce la faccio: devo essere messo in condizione di lavorare, seriamente e serenamente, per lo sviluppo di questa città. Urge un chiarimento con le forze che compongono la mia maggioranza oppure ce ne andiamo tutti a casa. Tanto gli acquavivesi ci sono abituati". In realtà il PD aveva consegnato nelle sue mani una lettera, ad oggi sconosciuta e non divulgata. In attesa che il partito della trasparenza la renda pubblica, come è giusto che sia, non potendo aspettare le calende greche dei politici acquavivesi esprimiamo alcune considerazioni. Perché il Sindaco minaccia le dimissioni; per tenere in ostaggio il PD come ha fatto finora? Per quale motivo il segretario del PD durante il Consiglio comunale del 25 settembre ci ha tenuto a sottolineare che questa Amministrazione comunale durerà per l'intero mandato elettorale? Per quale motivo per ben molto bene il PD ha mandato a casa Squicciarini, uomo di partito, del suo? Per quale motivo quando il Sindaco dice che nessuno dei collaboratori sta ricevendo un beneficio dalla cosa pubblica il PD non interviene? Il PD ha acconsentito che l'Osservatorio Astronomico fosse scippato all'Associazione acquavivese e sta acconsentendo alla dislocazione del centro raccolti rifiuti nell'ex mattatoio comunale. Ma tante altri sono i provvedimenti su cui il PD avrebbe dovuto mettere il veto; perché non lo ha fatto?

Luma

I partiti scippano la disponibilità della sala comunale UN COMUNE DI 1^ CLASSE MA NON PER TUTTI I nuovi politici utilizzano i vecchi sistemi

Nell'ultimo Consiglio comunale di Acquaviva i Cittadini hanno avuto la conferma che la legge non è uguale per tutti. Infatti, pubblicamente abbiamo scoperto che il Sindaco e SEL possono utilizzare la sala Colafemmina in violazione del Regolamento comunale, in particolare dell'articolo 5 in cui è scritto che è altresì vietato l'uso ai partiti politici che intendono svolgere attività propria di partito. Ma il Sindaco Carlucci il 5 settembre nella Sala Colafemmina di Palazzo De Mari faceva nascere un nuovo soggetto politico, un'aggregazione di movimenti e liste civiche che vogliono far sentire la loro voce nella vita politica pugliese, accanto ai partiti di centrosinistra. Successivamente, il 10 settembre, nella stessa sala si svolgeva "Per difendere dieci anni di crescita. Assemblea provinciale Sel". E pensare che Bassanini ha voluto separare il potere politico da quello dirigenziale. Ma non è servito a nulla se non a spendere inutilmente fior di quattrini; e pensare che Acquaviva è un Comune di 1 classe . . . la B. Anche per questo argomento come in altre occasioni hanno preferito continuare il dibattito nella segreta stanza del Sindaco dopo una sospensione. Ma cosa c'era da nascondere ai Cittadini? A cosa serve trasmettere in TV una seduta consiliare se nei momenti di difficoltà decidono di sospendere i lavori e discutere nella segreta stanza trasformando una seduta pubblica in riservata? Non penso che il legislatore abbia previsto le sospensioni per questo!

FRANCESCA PIETROFORTE: "OFFRIAMO AI CITTADINI UNO SPETTACOLO CHE NON MERITANO"

Monito a chi siede in Consiglio Comunale

Francesca Pietroforte, Presidente del Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti, dopo la seduta consiliare dello scorso 25 settembre che ha visto anche l'approvazione del bilancio di previsione 2014, ha inviato alla nostra redazione un comunicato attraverso il quale indirizzava "un messaggio a tutta la cittadinanza e in particolare a coloro i quali hanno il privilegio di sedere in Consiglio a rappresentarla". La redazione ha voluto porLe alcuni quesiti.

Presidente del Consiglio, lo scorso 26 settembre Lei ha trasmesso alla nostra redazione una nota molto circostanziata dal titolo "Riflessioni sul Consiglio Comunale". Perché ha ritenuto di farlo?

Il mio ruolo super partes mi obbliga a ricordare il senso delle istituzioni e il rispetto che a esse si deve. Avendo notato che, proprio nel momento più alto dell'esercizio democratico di una città, quale il Consiglio Comunale, tale doveroso rispetto stava venendo meno, mi sono sentita in obbligo di rilevarlo. Ho cercato di porre un punto al di là del quale non fosse più consentito andare. Il Consiglio deve essere occasione di confronto aspro, duro, ma sempre rispettoso e leale. Tale principio deve passare attraverso la conoscenza e il rispetto del Regolamento, che legittima lo svolgimento delle sedute, e mai attraverso l'abbandono delle regole.

La nota fa capire tutto il suo disagio: "Noi offriamo ai cittadini uno spettacolo che non meritano" Lei scrive. Ma questo spettacolo si trascina da tempo nelle sedute consiliari?

Non nego di aver notato una progressiva involuzione dei rapporti tra Maggioranza e Minoranza e un crescente spregio del Regolamento. Questo non ci consente di svolgere Consigli Comunali sereni. Il confronto deve esserci, senza mai dimenticare che nel momento in cui diventiamo consiglieri, siamo chiamati a rappresentare tutta la cittadinanza, non solo una parte, e per questo abbiamo il dovere di fornire un esempio positivo ai nostri concittadini. Ebbene io credo che alzarsi e accendere il microfono senza aspettare il proprio turno, non sapere quando si può intervenire, voler necessariamente essere l'ultimo a parlare non significhi offrire un bello spettacolo ai cittadini. Temo infatti che il progressivo disinteresse mostrato verso i Consigli Comunali, sempre meno partecipati, dipenda proprio dal fatto che la confusione regni sovrana e che si parli sempre meno di politica e si cerchi sempre più di polarizzare il confronto, ma questo finisce per creare divisioni profonde che poi si riflettono nella città.

Come intende riuscire a far cambiare il modo di porsi a chi ha il privilegio di sedere in Consiglio? Non sarebbe il caso di sospenderlo alle volte?

Spero che un passo indietro nel verso di un atteggiamento differente, più riflessivo e meno impetuoso, possa rappresentare per tutti una dimostrazione di rispetto reciproco. Qualcuno in campagna elettorale diceva di voler "far scoppiare la pace", io mi accontenterei, insieme a tutti gli altri consiglieri, di far affermare proprio questo principio, quello del rispetto reciproco. Per quanto riguarda la

sospensione del Consiglio, mi auguro che non si arrivi mai a un livello di tensione tanto alto da produrre simili conseguenze. Il mio monito andava proprio nella direzione di voler stemperare immediatamente la conflittualità che avevo visto radicarsi nelle ultime sedute.

Lei parla di risse verbali e aggressività. Perché secondo Lei si è arrivati a tanto?

È evidente che esiste nella nostra società una polarizzazione tra chi si crede sempre nel giusto contrapposto a chi sempre sbaglia, tra l'esercito del bene e quello del male. È la conseguenza della speciosa abitudine di voler creare un nemico contro cui si è chiamati a combattere. Le campagne elettorali spesso non si costruiscono su un'idea di Paese, ma sul tentativo di denigrare l'avversario, e questo è stato un male che ha coinvolto tutto l'arco costituzionale. Acquaviva è specchio rotto dell'Italia: anche da noi ci si comporta il più delle volte come se davanti ci fossero nemici e non avversari politici. Questo ha ridotto il confronto politico a una rissa. Resto tuttavia fiduciosa e ritengo che, con la collaborazione di tutti, la situazione acquavivese possa tornare in carreggiata.

A parte la sua nota, Lei ha avuto modo di interfacciarsi con l'intero Consiglio. Intende farlo?

Io sono a disposizione del Consiglio Comunale e sono certa che le parole da me espresse subito dopo la scorsa adunanza non cadranno nel vuoto. Il Consiglio è costituito da persone responsabili e in alcuni casi con una esperienza molto più lunga della mia, che sanno bene come ci si approccia alle istituzioni.

Sono convinta, come ho già detto, che la situazione sia tutt'altro che persa, ma era mio dovere rilevare la gravità di alcuni fatti su cui non potevo più tacere, proprio per il rispetto che anche io devo all'organismo che presiedo.

Perché si è affidata alla stampa?

Il Consiglio Comunale è un momento pubblico che incide profondamente sul futuro di una comunità. Proprio per questo ciò che attiene al corretto svolgimento di un momento pubblico non può restare privato. I cittadini hanno visto, perché presenti in aula, il Consiglio Comunale oppure ne vedranno le registrazioni trasmesse dall'emittente televisiva locale, grazie al servizio che ci offre e offre all'intera comunità, o ancora ascolteranno i commenti su quanto accaduto. Io devo a tutti questi cittadini una spiegazione e l'ho fatto attraverso il mio comunicato. La mia nota si arricchisce anche di un invito, esteso a tutti, a partecipare alle sedute e a seguire i lavori.

FESTA DEI NONNI 2014

Maria e Vito i nonni di Acquaviva



Papa Francesco, in piazza San Pietro nella giornata che ha riunito anziani da ogni parte del mondo, ha ricordato la "missione" che spetta ai nonni: "Ai nonni, che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli, è affidato un compito grande: trasmettere l'esperienza della vita, la storia di una famiglia, di una comunità, di un popolo; condividere con semplicità una saggezza, e la stessa fede: l'eredità più preziosa! Beate quelle famiglie che hanno i nonni vicini! Il nonno è padre due volte e la nonna è madre due volte". E le storie di aiuto alle generazioni dei figli e dei nipoti ce lo raccontano ogni giorno. E L'Eco... di Acquaviva come testimonianza di vita ha scelto una bellissima coppia di nonni. Vitino e Maria. Siamo andati a trovarli nella loro abitazione, calda, accogliente, ordinata. Appena entrati abbiamo subito avvertito un clima sereno e cordiale. Come calorosa è stata la loro accoglienza. Vito Petruzzellis un distinto signore e lei Maria Losacco dolcissima ci hanno accolto con un sorriso. La signora Maria ci ha detto subito: "Sono la nonna più felice del mondo. Ho due nipotine:

Sara di 21 anni e Viviana di 2 e mezzo. Sono i tesori miei e del nonno Vitino. Due splendide nipotine, capaci di riempire le nostre giornate con la gioia che portavano in casa. Abbiamo aiutato i nostri due figli e le mie stupende nuore, lavorano entrambe, a crescere i loro bambini ma sempre con discrezione. Sara è la nostra ragione di vita così come la piccola Viviana. Lei due anni e mezzo fa ci ha portato una nuova primavera, ci ha fatti ringiovanire. E' nata proprio il 21 marzo, il primo giorno di primavera. Per noi è stata una nuova primavera". A Vito gli luccicano gli occhi quando parla delle sue nipotine "Ho tantissima pazienza. Loro mi cercano. Con la piccola Viviana ho un rapporto speciale, è la mia gioia. Sara è decisa, ascolta i miei consigli. A loro ho dedicato tanta corrispondenza". E i nonni Vitino e Maria trasmettono costantemente valori importanti come quelli della famiglia, con l'educazione dei giovani alla conoscenza del nostro passato, della nostra cultura, delle nostre radici. Una bella testimonianza quella di nonna Maria e nonno Vitino. Sono loro i "diversamente giovani" che rivestono un ruolo di primo piano e rappresentano una risorsa sempre più fondamentale all'interno delle famiglie e della società in generale. Nella nostra società, dove spesso si riscontra una visione del mondo in cui dominano l'egoismo e la soddisfazione immediata dei bisogni a scapito dei doveri di solidarietà e di responsabilità, in cui sono scomparse le grandi certezze e i grandi progetti a favore di ideologie disordinate e incoerenti, il contributo educativo dei nonni, è di notevole rilevanza per lo sviluppo e la ricchezza della socializzazione del bambino. Ed è stato bellissimo il titolo che il Papa ha voluto dare all'incontro che si è svolto a Roma, in piazza San Pietro, domenica scorsa 28 settembre: "La benedizione della lunga vita". *L'intervista ai nonni Maria e Vito in onda su TeleMajg giovedì 2 ottobre alle ore 19.30 e 22; venerdì 3 ottobre alle ore 13.00 e 14.25.*

Anna Larato

CHI BENE VUOLE SEMINARE

Chi bene vuole seminare
a passo svelto deve camminare,
chi bene vuole seminare
a mano larga deve saper dare,
chi bene vuole seminare
va di buon'ora
come se andasse dalla sua innamorata.

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



4 OTTOBRE: SAN FRANCESCO IL PATRONO D'ITALIA

Festeggiamenti anche alla Parrocchia San Francesco d'Assisi

Sono trascorsi 75 anni dalla proclamazione di San Francesco a patrono d'Italia. San Francesco fu proclamato assieme a santa Caterina da Siena, patrono d'Italia il 18 giugno 1939 "Il più italiano dei santi, il più santo degli italiani". Così Pio XII lo definì. Nella scelta di Pio XII decisiva fu la vox populi e quindi i sentimenti della popolazione italiana. Da allora il 4 ottobre in tutta Italia viene ricordato il Santo delle Stimmate. San Francesco d'Assisi fondò l'ordine che da lui poi prese il nome. Conosciuto anche come "il poverello d'Assisi", la sua tomba è meta di pellegrinaggio e la sua città natale, Assisi, è innalzata a simbolo di pace. Il cardinale Jorge Mario Bergoglio, eletto papa nel conclave del 2013, ha assunto il nome pontificale di Francesco in onore proprio del santo Patrono d'Italia. E papa Francesco il prossimo 4 ottobre trascorrerà la giornata ad Assisi in occasione della festa di San Francesco, che ha ispirato il suo pontificato. La giornata del pontefice comincerà prestissimo e terminerà alle 20. Il 4 ottobre diventa anche occasione di approfondimento e di riflessione. Non è un caso che Bergoglio abbia posto l'accento sul fatto che il Poverello d'Assisi, espressione di una Chiesa povera, serva ed ecumenica, sia il Patrono d'Italia.

Il programma dei festeggiamenti alla Parrocchia San Francesco d'Assisi di Acquaviva delle Fonti

Giovedì 2 ottobre (Festa degli Angeli)

Ore 17,30 Recita del Santo Rosario Eucaristico

Ore 18,00 Santa Messa per tutti gli ammalati con preghiere di liberazione

Ore 19,00 Solenne Adorazione Eucaristica con preghiere di adorazione e di guarigione
(Preghiera per la Pace)

Venerdì 3 ottobre

Ore 18,30 Santo Rosario Meditato

Ore 19,00 Santa Messa animata dal gruppo preghiera Don Giustino e Terziaria Francescana.
Dopo la Santa Messa ci sarà la benedizione dei bambini e fanciulli ed affidamento
di questi a San Francesco

Sabato 4 ottobre Festa di San Francesco D'Assisi

In mattinata fuochi pirotecnici per l'apertura della festa, fiera del dolce e della pasta fresca

Ore 8,00 Recita Santo Rosario

Ore 8,30 Santa Messa

Ore 10,00 Santa Messa con la partecipazione degli alunni delle scuole

Ore 17,00 Recita Santo Rosario

Ore 17,30 Celebrazione Santa Messa

Ore 18,30 Processione del Santo per le vie del quartiere

Ore 19,30 Concelebrazione presieduta da Don Antonio do Nascimientto,
superiore generale dei Padri Vocazionisti

Ore 20,30: Sagra dei Sapori Acquavivesi con animazione del complesso
musicale Gèkos che allietterà la serata

*In diretta su TeleMajg sabato 4 ottobre
i festeggiamenti del Santo Patrono d'Italia
organizzati dalla Parrocchia
San Francesco d'Assisi di Acquaviva*

IL 4 E 5 OTTOBRE I DIRITTI DEI BAMBINI SI DIFENDONO ANCHE CON UNA TAZZA!

Anche ad Acquaviva i volontari in piazza

Saranno tantissimi i volontari e le volontarie UNICEF presenti nel prossimo fine settimana in piazze, vie, centri commerciali, ecc., di tutta la Penisola per raccogliere fondi. Il 4 ed il 5 ottobre sarà possibile sostenere i progetti dell'UNICEF di lotta alla mortalità infantile. Ognuno di noi ha l'occasione di compiere un gesto di solidarietà. A fronte di una offerta minima di 10 euro, potrai portare a casa una delle "Tazze dei diritti" a tua scelta fra quelle che troverai al banchetto della tua città. Un piccolo contributo che verrà trasformato in vaccini, terapie e interventi che possono salvare la vita. L'ormai tradizionale appuntamento del primo week-end di ottobre (la prima edizione è stata nel 2008) ha quest'anno per protagonista un gadget davvero originale: la "Tazza dei diritti", 6 coloratissimi soggetti, ciascuno dei quali riporta un diverso articolo della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è decorato da un'illustrazione originale della Pimpa, il celebre personaggio di animazione disegnato da Altan e amato da generazioni di bambini, e non solo. La manifestazione "Le Tazze dei Diritti dei Bambini" si terrà anche ad Acquaviva delle Fonti. Come si legge in una nota trasmessa alla nostra redazione dal Referente Unicef Acquaviva Pino Solazzo "Anche quest'anno la postazione sarà in Piazza Di Vagno vicino all'ingresso principale della Scuola De Amicis, Circolo Didattico che è da sempre con l'Unicef in questa campagna, con un lavoro che ha portato il Ministero per l'Istruzione e il Comitato Nazionale Unicef ad insignire - continua Solazzo - il 1° Circolo Didattico De Amicis di Acquaviva del titolo di *SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELL'ADOLESCENZA* dopo un triennio di progettualità nei quali la De Amicis si è particolarmente distinta, in collaborazione con il Gruppo Unicef di Acquaviva in progettualità in favore dei bambini".



I GIOVANI CHIEDONO LAVORO: IL LAVORO HA BISOGNO DEI GIOVANI

" Vado via, perché ho bisogno di un lavoro, ma un giorno, in pensione, forse tornerò"

Il tasso di disoccupazione, in Italia, aumenta sempre più. Ma, chi sta pagando maggiormente i danni dovuti a questa crisi economica e di conseguenza lavorativa? I giovani del sud, i quali decidono di emigrare in altri territori che offrono più possibilità per la loro formazione lavorativa. I dati sulla disoccupazione, che si registrano al sud, sono davvero inquietanti. La maggior parte dei laureati nel meridione non hanno lavoro. Il Sud, infatti, è stato cancellato dalla politica nazionale e, proprio per questo, ogni anno si registrano oltre 109mila emigranti dal Sud al Nord, di cui, la maggior parte, rappresentano forze intellettuali ed energie vitali per il futuro. La parola lavoro inoltre, per molti, viene intesa come sinonimo di angoscia, incubo e scoraggiamento. Si tratta di quei ragazzi, i quali non sono in grado di ricercare un'occupazione o, nel peggiore dei casi, non si trovano dinanzi a possibilità di trovare un posto di lavoro, per vivere, o meglio per sopravvivere. Va via quindi il meglio della



forza lavoro meridionale che dovrebbe essere, invece, quella più impegnata al rilancio dell'economia. Spesso, però, tanto più si è qualificati tanto più si rischia di dover cercare fuori dalle proprie radici la realizzazione lavorativa. E' evidente che da un certo punto di vista la mobilità è un bene, così come avere esperienze all'estero. Il problema è creare le opportunità per un ritorno. Ad andarsene sono soprattutto, i giovani più dinamici e qualificati in cerca di quelle opportunità di formazione e professionali che al Sud scarseggiano o che generalmente non sono all'altezza delle competenze e delle legittime ambizioni o aspettative maturate nei percorsi di istruzione. La speranza resta nell'attesa del rientro di tutti quei giovani che riescano a far riemergere l'economia, ma non si pensa che lasciando partire un numero così elevato di giovani, patrimonio per il futuro, comporta il rischio che non ci sia un ritorno per chi decide di partire.

Adriana Maiulli

Il Majg Notizie sul sito www.telemajg.com

GIULIANO GEMMA, UN ITALIANO NEL MONDO, RICORDATO DALLA FIGLIA VERA IN UNA ESCLUSIVA INTERVISTA RILASCIATA A CLAUDIO MAIULLI

È ormai trascorso un anno dalla tragica scomparsa, a causa di un incidente automobilistico, dell'attore Giuliano Gemma, 68 anni, sposato e con due figlie. Noto al grande pubblico internazionale soprattutto grazie agli spaghetti western che tanto andavano di moda in quel periodo. Ad inizio carriera, dopo alcune piccole partecipazioni, tra le quali *Ben Hur* nel ruolo di un centurione, fu scelto dal regista Duccio Tessari per interpretare il pistolero *Ringo*. Questo personaggio lo consacrò star internazionale e, dette vita ad altri successi di genere come, *I giorni dell'ira*, *Wanted*, *Un dollaro bucato*, *Sella d'argento* e negli ultimi anni *Tex il signore degli abissi*. Nei suoi primi western, come altri suoi illustri colleghi, utilizzò lo pseudonimo di Montgomery Wood poi successivamente il suo vero nome. Giuliano Gemma nel corso della sua brillante carriera ha interpretato quasi tutti i generi, spaziando dalla commedia al drammatico al thriller, mostrando sempre le sue doti non solo recitative ma anche atletiche. Le produzioni che si affidavano a lui non avevano bisogno di affiancargli nessuna controfigura anche per le



sequenze più pericolose. Giuliano prima che attore era un ottimo stuntman. Le sue due figlie, Giuliana e Vera, hanno voluto fargli un grande regalo dedicandogli un film documentario. L'attore ha avuto modo di apprezzare "*Giuliano Gemma, un italiano nel mondo*" questo il titolo scelto dell'opera presentata nei CineFestival di tutto il mondo. Quentin Tarantino, suo grande fan, lo ha voluto al suo fianco durante la proiezione ad Hollywood al Chinese Teatre. Il primo ottobre del 2013, a causa di un tragico incidente, Giuliano Gemma perdeva la vita lasciando un vuoto incolmabile nei cuori di tutti i suoi fan ma, soprattutto, in quelli delle figlie Giuliana e Vera e della moglie Baba Richerme. CineNews24 ha voluto ricordarlo, realizzando un'intervista a cura di Claudio Maiulli, alla figlia Vera Gemma. L'intervista è visibile su www.cinenews24.it, www.telemajg.com e You tube. Il film documentario "*Giuliano Gemma un italiano nel mondo*" è stato trasmesso da Rai Movie il 1° ottobre in tarda serata.

Claudio Maiulli

RISULTATI DI TUTTO RIGUARDO PER GLI ATLETI DELL'AMATORI ATLETICA ACQUAVIVA

Altri chilometri macinati dagli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva. Scenario della gara questa volta è stato il Molise. La scorsa domenica 28 settembre si è disputata la XXXI edizione della mezza maratona Tappino Altilli organizzata dalla A.S.D. Molise amatori. Una competizione nata nel 1984 e considerata una delle più suggestive, inserita anche nel calendario nazionale FIDAL. Singolare il percorso lungo il quale si snoda la gara: completamente immerso nel verde appenninico, dalla partenza sino all'arrivo il colpo d'occhio spazia dalla piana di Bojano a tutto il versante molisano del Matese, con il profilo di Campitello Matese che si staglia in bell'evidenza. Un tracciato storico-archeologico che unisce partenza e arrivo. "La prima è fissata in contrada Tappino, alle porte di Campobasso, poche centinaia di metri in linea d'aria dagli scavi dell'insediamento sannitico di Monte Vairano (IV sec. A.C.), probabile sede della mitica Aquilonia, - si legge in una nota dell'Amatori Atletica Acquaviva - mentre il traguardo è posto dopo i canonici 21,0975 chilometri, al centro del sito archeologico di Altilia (colonia romana sorta il I sec. A.C.) nel territorio del Comune di Sepino. Spettacolare, inoltre, il veloce passaggio nel Comune di San Giuliano del Sannio, intorno al tredicesimo



chilometro, e l'attraversamento del tratturo posto sul fondovalle del Tammaro, in prossimità dell'arrivo. Infine, emozionante per gli atleti, l'ingresso trionfale di Porta terravecchia e il taglio del traguardo lungo il decumano di Altilia". L'Amatori Atletica Acquaviva, rappresentata da un nutrito gruppo di podisti, Leonardo Campanale, Mario Fina, Giovanni Ippolito, Antonio Morgese, Leonardo Petruzzellis e Stefano Vitale, ha tagliato il traguardo posto all'interno del sito archeologico di Altilia con tempi davvero ragguardevoli e degni dei migliori atleti professionisti. In particolare l'acquavivese Stefano Vitale è stato premiato nella categoria M60. E intanto gli atleti pensano già ai prossimi impegni. Continua senza soste, la preparazione per la prossima maratona; per alcuni quest'impegno è stato un banco di prova per verificare, su un percorso altalenante, l'andamento della propria preparazione tecnica. La società sportiva ci tiene a sottolineare il nuovo record del mondo ottenuto da Dennis Kipruto Kimetto, keniano di 30 anni. E' il primo uomo a scendere sotto il muro delle 2h03'. Ha percorso la maratona di Berlino in 2h02'57", gara che si conferma ancora una volta il percorso più veloce del mondo.



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Un Consiglio Comunale "disordinato" ...

Gentile Direttore ho visto il consiglio comunale del 31/7/2014 e oltre ad ascoltare quello che dicevano ho visto quello che facevano, un disordine completo, chi si alza chi resta in piedi chi esce dall'aula insomma non gliene può di meno a nessuno è una, anche se ci sono due consiglieri che vedo da come parlano, da quello che dicono che sono gli unici che prendono a cuore i problemi di Acquaviva e sono: Franco Montenegro e Carmela Capozzo, che io non conosco di persona ma che stimo molto. Tempo fa vidi un consiglio comunale (che non ricordo se sulla vostra emittente e non ricordo il paese) lì si che c'era ordine tutti seduti fino all'ultimo, c'era interesse per quello che dicevano per il bene del paese e ho visto la differenza fra quel consiglio e quello di "Acquaviva più bella". Ma per favore facessero non un passo ma mille passi indietro e lasciassero stare perché non sanno amministrare, tranne Montenegro e Capozzo che sono validi come consiglieri. Un saluto a tutta la Redazione.

Finalmente qualcuno si muove!!!

Sono un cittadino di Acquaviva ormai in pensione, e tramite le pagine dell'Eco voglio complimentarmi con il neo costituito Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali. Finalmente qualcuno che si muove in questo sonnolento paese!!! E non è poco se a mettersi insieme non è uno sparuto numero di persone ma, se non ho capito male, una ventina di soggetti comprese alcune Parrocchie. Grazie, grazie davvero per aver deciso di costituire un comitato per intraprendere una serie di iniziative e azioni contro la IUC una tassa che personalmente considero iniqua. L'imposta va a ledere gli interessi dei pensionati come me e dei cittadini con un reddito medio-basso. Continuate nel vostro impegno fino ad arrivare a rappresentare al Comune o agli enti competenti problematiche del territorio e della cittadinanza ivi residente, cercando di proporre e sostenere soluzioni, così come state facendo in modo costruttivo. Grazie e buon lavoro. Bravi, continuate così.

Due righe veloci per ... i soliti problemi

Carissimo Direttore, due righe veloci, per dirvi per l'ennesima volta, che i bidoni della immondizia in Via G. Martino, vanno messi insieme, stanno sempre come prima, per favore cerca tu di fare qualcosa. Che devono stare insieme. Questa è la peggiore delle cose tutto intorno alla cantina sociale è un disastro per l'erba che cresce sempre e anche degli alberelli che finiscono sulla strada c'è molto da dire ma non posso. Cittadino molto deluso.

Segue

*L'Eco di Acquaviva
in distribuzione gratuita
ogni giovedì*

Conferenza sui tributi comunali. Bella iniziativa ma...

Egregio Direttore, quale cittadino inviato all'evento, ho assistito lunedì scorso alla conferenza sui tributi comunali promossa dalla vostra nuova associazione. Una bella iniziativa senza alcun dubbio. Dopo l'intervento dei vari oratori che hanno diligentemente chiarito le varie imposte, ecco che con l'intervento dell'assessore DI NAPOLI e successivamente del sindaco Carlucci, gli animi si sono riscaldati e a mio parere si è andato oltre le righe. Considerato che l'accesso dibattito si è svolto alla presenza di moltissimi cittadini, vorrebbe lei direttore chiarire ai suoi lettori i motivi effettivi di tale tensione visto che sono volate accuse e travalicati i limiti della creanza? Non vogliamo assolutamente atteggiarsi a moralisti ma siamo del parere che in un paese libero e democratico certi atteggiamenti oltremodo offensivi dovrebbero essere evitati soprattutto da parte di chi è tenuto a dare buoni esempi. Distinti saluti.

Acquaviva, 24/9/2014

Quanto accaduto dimostra come si è deboli nel confronto e forti nell'arroganza. Come si è bravi nell'offendere ed incapaci nell'amministrare. Un nervosismo ed una provocazione che non fanno onore al nome che si porta e confermano che Acquaviva ancora una volta ha sbagliato nella scelta. E sono tanti anni che gli acquavivesi sbagliano e poi rinnegano le loro scelte tanto da essersi meritati i Mascheroni!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

Consiglio Comunale di Acquaviva: in onda il peggiore degli spettacoli . . .

Voglio ringraziare Telemajg per aver dato a noi cittadini la possibilità di seguire i lavori dell'ultimo consiglio comunale! Grazie. Ma davvero davanti a quelle immagini mi sono detto: come siamo caduti in basso!!!! Acquaviva va a rotoli ma in consiglio comunale è andato in onda il peggiore degli spettacoli di questa amministrazione di sinistra che secondo me ormai vive sulla luna. Rabbiosi e litigiosi da entrambi gli schieramenti irrispettosi anche nei confronti del presidente del consiglio! Povera ragazza non riusciva, pur richiamando tutti all'ordine, a far rispettare il regolamento. Ma dove siamo arrivati!! Questi nostri politici non hanno rispetto di tutti quegli acquavivesi che soffrono, che non arrivano a fine mese, che hanno l'acqua alla gola per pagare tutte le tasse, e nemmeno di quelli che si spaccano la schiena ad alzare la serranda ogni mattina mortificati da vincoli burocratici di tutti i tipi, e meno che meno di quelle famiglie che non ricevono nessun aiuto. Voglio a questo punto, per rispetto di noi sempre più cittadini tartassati, redarguire i rappresentanti istituzionali a lasciare fuori dalla casa comune le faide personali e di partito, e smetterla una volta per tutte di offrire spettacoli indecorosi come quello andato su Telemajg che aumenta nelle persone il tasso di sfiducia verso le istituzioni pubbliche.

Segnalazione di alcuni inconvenienti

Gent.mo Direttore, desidero segnalarle qualche inconveniente che è possibile riscontrare in Acquaviva perché lei possa portare i fatti a conoscenza con più incisività a chi di dovere. Si riscontra che la segnaletica orizzontale è pressoché scomparsa dalle strade di questa città soprattutto nelle zone di periferia rendendo quindi più difficoltoso il transito dei pedoni. Non è che ci vuole granché per ripristinare le strisce pedonali rendendo più presentabile la nostra città! Altro inconveniente sarebbe il frastuono al passaggio dei treni lungo l'abitato. Non sarebbe possibile la installazione di barriere antirombo, come esistono ed ho visto in altre città al fine di eliminare o almeno contenere notevolmente il disagio specialmente alle prime ore del mattino?

*I Consigli Comunali di Acquaviva delle Fonti
sul sito internet all'indirizzo
www.telemajg.com/php/produzioni.php?cat=18*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

*L'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

Pasticceria
ANCONA
Raffinatezza e genuinità

*Dall'antica tradizione contadina, il "Fior di Mandorla",
un dolce che unisce ingredienti nobili
frutto delle eccellenze pugliesi:
dalle mandorle baresi, all'olio extravergine di oliva,
al delicato miele...insieme per esaltarne il delicato gusto.
Ingredienti semplici e genuini...un connubio di profumi
e sapori che conquistano il palato.*

Via D. Cesare Franco, 49 - Tel. 080/757243 - Acquaviva delle Fonti (Ba)

